

Presentati i dati American Airlines, le perdite nette ammontano a 1,47 miliardi di dollari

Dal Giappone la notizia del possibile acquisto della JAL, la compagnia è in amministrazione controllata

American Airlines ha presentato i dati relativi all'anno appena trascorso: la compagnia del gruppo AMR ha subito perdite nette per 1,47 miliardi di dollari. “È stato un anno molto duro”, ha dichiarato Tom Horton, vice presidente esecutivo della compagnia, che però ha sottolineato “un andamento chiaramente positivo nella seconda metà del 2009”.



Notizie, queste, che sembrano stridere con quelle provenienti dal Giappone. Pare sempre più vicina, infatti la possibilità di acquisto della Japan Air Lines da parte di American Airlines, la cui offerta dovrebbe aggirarsi sui 1,4 miliardi di dollari.

Japan Airlines è entrata come prevede la legge del paese asiatico, in amministrazione controllata (una sorta di bancarotta guidata) con un debito di 15 miliardi di euro. La possibilità di salvataggio deve passare attraverso la consegna dei libri contabili in tribunale e, probabilmente, la perdita di 15.600 posti di lavoro in tre anni.

La possibilità di acquisizione da parte dell'American Airlines potrebbe essere agevolata dal recente accordo "open skies" tra Stati Uniti e Giappone.

Tornando ai dati American Airlines, Gerard Arpey, Presidente e amministratore delegato della compagnia, ha detto che “la ripresa economica rimane incerta” e ha aggiunto che la compagnia resta riluttante ad aumentare la capacità per il 2010. La capacità consolidata è calata del 7% rispetto all'anno scorso.

La compagnia americana si aspetta molto per l'immediato futuro dall'incremento di efficienza che dovrebbe essere introdotto dai nuovi 737, la cui consegna è in programma quest'anno. “Questi aerei hanno una efficienza del consumo di carburante migliore del 35% rispetto ai MD-80s che andranno a sostituire”, ha detto Horton.

Le spese del 2009 si sono abbassate del 18,5%, scendendo a 20,92 miliardi di dollari. In calo, però, anche il traffico passeggeri: la compagnia americana registra 122.42 miliardi di RPMs in calo del 7,2% e 151,77 miliardi di ASMs e un fattore di carico dell'80,7%.